

ATTIVITA' PER IL RECUPERO – SETTEMBRE 2020

Le FAQ dei genitori e degli studenti

Dal 2 settembre iniziano le attività rivolte agli studenti promossi con insufficienze. Si tratta di una novità introdotta, solo per quest'anno, dal DL 22 dell'8/4/20 e dalle successive ordinanze attuative.

Sul sito della scuola sono pubblicate le tre versioni del calendario, ordinate rispettivamente per studente, per docente, per riepilogo generale dei corsi.

Per spiegare come funzioneranno queste attività, dal punto di vista organizzativo e didattico, pubblichiamo qui le risposte ai quesiti più frequenti posti dai rappresentanti dei genitori durante l'incontro di presentazione.

1. Quando si svolgono le attività per il recupero?

Secondo il calendario pubblicato sul sito, **dal 2 al 12 settembre 2020**, tutti i giorni, compreso il sabato, **dalle 8,30 alle 12,30**.

2. Chi deve frequentare queste attività?

Tutte le studentesse e gli studenti che, in conseguenza delle norme speciali dovute alla pandemia, sono stati promossi con uno o più voti insufficienti; in altre parole: tutti i promossi con il PAI.

3. Per questi studenti la frequenza delle attività è obbligatoria?

Sì. Sempre secondo la normativa, se la scuola organizza questi percorsi, per gli studenti interessati si tratta di un vero e proprio anticipo dell'inizio della scuola. Di conseguenza, le eventuali assenze dovranno essere giustificate e di esse si terrà conto nella valutazione.

4. Come sono organizzate queste attività?

In pratica, ogni giorno ciascun alunno studia una sola materia, frequentando un unico corso. Si formano così gruppi di studenti di classi parallele (o dello stesso biennio o triennio). Ogni gruppo è affidato a un insegnante della materia, affiancato da un altro docente di supporto. Naturalmente, vista la durata dell'attività giornaliera, il docente non farà la lezione tradizionale; si affronteranno piuttosto i temi fondamentali della disciplina lavorando in gruppo, correggendo gli errori più frequenti, esercitandosi con compiti pensati per l'acquisizione o il consolidamento delle competenze di base. L'insegnante sarà insomma un "tutor" che aiuterà gli studenti prima di tutto ad accostarsi con un altro spirito e un'altra motivazione alla materia, potendo contare su tempi più distesi rispetto alle normali attività scolastiche.

5. In conclusione, ogni studente per quanti giorni dovrà frequentare le attività?

Dipende da quante insufficienze ha avuto. Se l'insufficienza è una, in media 2/3 giorni; il doppio se le insufficienze sono due e così via. Con un numero elevato la frequenza potrà essere estesa a tutti gli 11 giorni programmati. Gli insegnanti attiveranno anche le "classi virtuali" della didattica a distanza, in modo da assegnare lavori da svolgere nei giorni in cui gli studenti non sono impegnati "in presenza".

6. Cosa devo fare se in uno stesso giorno si sovrappongono più corsi da frequentare?

Gli studenti per i quali non era possibile evitare sovrapposizioni riceveranno indicazioni sui corsi che deve frequentare in base alla "priorità" più alta. Concorrerà con il docente del corso che non frequenta le attività da svolgere a casa.

7. Se ho il PAI con una materia che non compare nell'elenco, cosa devo fare?

Per alcune materie non è prevista attività di recupero dal 2 al 12 settembre, ma si prevedono attività specifiche durante il primo trimestre. L'alunno riceverà comunque informazioni sulle modalità di recupero successivamente.

8. Al termine delle attività è prevista una prova finale?

No. Lo scopo delle attività di settembre non è di arrivare già al recupero dell'insufficienza. Il recupero avverrà in corso d'anno – com'è previsto dalla normativa. E sarà l'insegnante del nuovo anno a stabilire se e quando la "carenza" è stata recuperata. Le attività di settembre hanno lo scopo dare più tempo per il percorso e di permettere allo studente con il PAI di cominciare l'anno insieme ai compagni di classe senza scontare un'eccessiva difficoltà iniziale dovuta alle precedenti lacune.

9. Allora, quando avremo la valutazione sul recupero?

Al termine del primo periodo (il "trimestre"), con la pagella di dicembre. A quel momento le insufficienze dovranno risultare recuperate. In caso contrario, il Consiglio di classe potrà dare altro tempo, fino alla conclusione dell'anno scolastico. Il mancato recupero pregiudicherà la promozione all'anno successivo.

10. Sarà garantita la sicurezza per il Covid-19 già per le attività di settembre?

La scuola applicherà già dal 2 settembre i protocolli di sicurezza anti-Covid19 prescritti dal CTS e dal Ministero per l'inizio della scuola. Nel caso delle attività di inizio settembre, il numero notevolmente minore di studenti presenti a scuola sarà un'ulteriore garanzia soprattutto per il rispetto delle norme di "distanziamento sociale".